

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3203 del 13/10/2022**

**L'incontro in Commissariato del Governo**

## **Sicurezza stradale in Val di Cembra e Val di Fiemme: collaborazione tra istituzioni per prevenire gli incidenti**

**La sicurezza sulle strade della Valle di Cembra e della Val di Fiemme è stata al centro di un incontro che si è tenuto questa mattina presso il Commissariato del Governo di Trento a cui ha partecipato anche il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti. Il confronto ha riguardato in particolare il tema degli incidenti stradali causati spesso dall'eccessiva velocità.**

**“E’ un tema di stretta attualità – questo il commento del presidente Maurizio Fugatti – che richiede di essere affrontato, a partire dall’informazione e dalla prevenzione per arrivare anche alla repressione, con la collaborazione delle strutture provinciali e delle amministrazioni territorialmente interessate ma anche delle forze di polizia. La sicurezza sulle strade è una priorità. Lavoreremo assieme per scoraggiare comportamenti pericolosi da parte degli utenti della strada”. Un problema particolarmente sentito, è emerso, è legato al transito di numerosi motociclisti, soprattutto nel fine settimana.**

**Il Commissario del Governo Gianfranco Bernabei ha sottolineato che sono diverse le azioni e le iniziative in grado di rappresentare un utile strumento e dare un contributo per risolvere i problemi evidenziati. Ha invitato tutti i soggetti coinvolti a collaborare, proseguendo anche il confronto con l’obiettivo di predisporre un piano di azione condiviso in vista del periodo - da maggio a ottobre - in cui vi è un numero maggiore di utenti - soprattutto di motociclisti - sulle strade oggetto dell’incontro.**

Incentivare le iniziative di informazione e sensibilizzazione, agendo sul piano della consapevolezza, segnalare con ancora più attenzione i punti di maggior pericolo, migliorare il controllo della viabilità e il presidio del territorio, con operazioni in grado, anche dal punto di vista sanzionatorio, di dissuadere dal tenere comportamenti pericolosi, abbassare i limiti o prevederne di selettivi ed inoltre valutare l’installazione di strumenti per il controllo della velocità: sono numerosi gli interventi proposti, su cui proseguirà il confronto con un obiettivo comune a tutti i soggetti coinvolti, migliorare la sicurezza stradale ed evitare il ripetersi di incidenti.

All’incontro erano presenti gli amministratori locali della zona, i sindaci di Cembra – Lisignago, Giovo, Albiano, Altavalle, Sover, Segonzano e il commissario di Lona Lases, e inoltre i presidenti della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Hanno partecipato anche il Questore di Trento, il comandante provinciale dei Carabinieri, una rappresentanza della Sezione della Polizia stradale di Trento e il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cavalese.

Durante l'incontro, partendo dalle esigenze evidenziate dagli amministratori locali e facendo anche riferimento agli episodi di cronaca recente relativi a incidenti anche gravi occorsi sulla statale 612 della Val di Cembra e sulla provinciale 71 Fersina - Avisio, si è fatto il punto sulle iniziative già adottate e su ulteriori attività che potrebbero essere realizzate per dissuadere chi percorre le strade dal tenere velocità elevate o comportamenti pericolosi.

Ha partecipato all'incontro anche il sostituto dirigente del Servizio Gestione strade della Provincia Filiberto Bolego che ha fornito un contributo tecnico sulle soluzioni ipotizzate. In particolare è stato evidenziato che la Provincia, d'intesa col Commissariato del Governo, ha istituito, a partire dall'estate 2020, limiti di velocità a 60 chilometri all'ora per tutti i veicoli su alcuni tratti extraurbani di alcune strade del Trentino, e in alcuni casi limiti selettivi solo per le motociclette, come su alcuni tratti della statale 42 del Tonale e della Mendola e della provinciale 31 del Passo Manghen: limiti che sono ancora in vigore.

Inoltre limiti per tutti i mezzi in circolazione sono già previsti in alcuni tratti extraurbani della statale 612 e della provinciale 71, oltre ai limiti previsti in via ordinaria per i centri abitati. Tra le proposte avanzate c'è anche quella di fare un'ulteriore valutazione per imporre limitazioni alla velocità massima anche su altri tratti delle due strade considerati a maggiore rischio di comportamenti pericolosi da parte degli utenti.

(1r)